

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

SCIENZE DELLA NATURA

Versione del 22/03/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	46
Commento agli indicatori	52

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: Laurea in Scienze della Natura

Classe: LM-60 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLA NATURA

Sede: Via Archirafi, 22

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Renato Chemello
Prof.ssa	Giovanna Cilluffo
Dr.ssa	Noemi Rita Margherita Terraciano Napoli (rappresentante degli studenti)
Dr.ssa	Chiara Alessandra Gaudesi (rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.	Mario Lo Valvo
Dr.ssa	Vincenza Pettavino (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ¹)
Prof. Mare)	Christian Conoscenti (coordinatore Dottorato di ricerca in Scienze della Terra e del Mare)
Dr.	Marco Toccaceli (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: il Prof. Matteo Cammarata (ex-coordinatore del CISNAM), dott. Nicola Coduti (manager didattico), prof. Edoardo Rotigliano (delegato alla didattica del DiSTeM). d.ssa Daniela Alfano (U.O Didattica del DiSTeM)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

14/02/2024- 1° incontro

20/02/2024- 2° incontro

05/03/2024- 3° incontro

11/03/2024- 4° incontro

19/03/2024- 5° incontro

Oggetti della discussione:

1° incontro per analisi della documentazione

2° incontro per organizzazione dell'attività

3° incontro per stesura prima parte del Rapporto di Riesame Ciclico

4° incontro per stesura seconda parte del Rapporto di Riesame Ciclico

5° incontro per rilettura del Rapporto di Riesame Ciclico

¹ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

.....

.....

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Cds.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La Laurea Magistrale in Scienze della Natura si distingue per la sua chiara interdisciplinarietà, rappresentando uno dei percorsi naturali per laureati della classe L 32 - Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura, anch'essa interdisciplinare. Il suo obiettivo è approfondire le conoscenze acquisite nel corso triennale e formare laureati con una profonda comprensione delle componenti strutturali e funzionali degli ecosistemi, sia attuali che passati, nonché di fornire strumenti concettuali per la conservazione, la difesa e la gestione dell'ambiente. Considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS, esiti della valutazione della didattica e relazione del NdV), si riassumono i principali mutamenti del CdS rilevati dall'ultimo riesame.

Sotto-ambito D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

A partire dall'a.a. 2022/2023 sono stati istituiti due differenti curricula (i) VULNERABILITÀ DELLA NATURA E SOSTENIBILITÀ e (ii) DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI. Il curriculum di VULNERABILITÀ DELLA NATURA E SOSTENIBILITÀ si propone di formare laureati con una conoscenza approfondita delle componenti strutturali e funzionali degli ecosistemi, sia attuali che passati, e di fornire strumenti concettuali per la conservazione, la difesa e la gestione dell'ambiente. Inoltre, sono fornite competenze per analizzare la biodiversità a diversi livelli di organizzazione e per valutare lo stato degli ecosistemi. Il curriculum di DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI si propone di formare laureati che, se in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Entrambi i curricula sono integrati da attività di laboratorio, stage e tirocinio, anche presso Istituzioni Pubbliche e strutture private, e sperimentazione in campo, attraverso escursioni multi ed interdisciplinari, tra le attività formative nei diversi SSD.

Azione Correttiva n. 1	Incremento numero di immatricolati
Azioni intraprese	Aggiornamento profili formativi e revisione CdS: è stata modificata l'offerta formativa già dall'a.a. 2022/2023 tramite l'introduzione di due curricula
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'incremento del numero di studenti iscritti: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, con un aumento del 50% degli iscritti al I anno, nell'anno accademico 2023/2024 rispetto al 2022/2023. Il numero di studenti iscritti rimane, comunque, molto basso e saranno necessarie ulteriori azioni volte all'incremento del numero di immatricolati.

Azione Correttiva n. 2	Armonizzare l'offerta formativa del CdS alla scala dipartimentale
Azioni intraprese	Istituzione della Commissione Armonizzazione Didattica e svolgimento di riunione pre- e post- definizione offerta formativa
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione non è stata intrapresa in quanto questa funzione è stata assunta dalla Commissione di Assicurazione della Qualità della Didattica (CAQ-DD) del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)

Azione Correttiva n. 3	Rafforzamento attività di escursione e campo
Azioni intraprese	Introduzione delle escursioni e delle attività di campo nelle schede di trasparenza
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione si può considerare conclusa.

Azione Correttiva n. 4	Consolidamento della qualità della didattica
Azioni intraprese	Partecipazione al programma d'Ateneo Mentore
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è ancora in corso, in quanto solo una docente del CdS partecipa al progetto Mentore.

Azione Correttiva n. 5	Consolidamento iscritti e regolarità carriere
Azioni intraprese	allineamento saperi
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	numero di incontri per il tutoraggio del CdS.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda Unica Annuale \(SUA\) 2023 LM-60](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a](#)

Upload / Link del documento: [da pubblicare](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Manifesto 2023-2024](#)

Breve Descrizione: [documento descrittivo del corso di Laurea](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Obiettivi del Corso di Studi, sbocchi occupazionali](#)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22787>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22786>

Documenti a supporto:

- Titolo: [SMA 2023](#)

Breve Descrizione: [Scheda di monitoraggio annuale](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Tutto il documento](#)

Upload / Link del documento: [da pubblicare](#)

Documenti chiave:

- Titolo: [Esito consultazione con i portatori di interesse 2021](#)

Breve Descrizione: [il documento è una sintesi sugli esiti dei questionari proposti agli stakeholder del Corso di Laurea In Scienze della Natura](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sezione SINTESI](#)

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/.content/documenti/consultazione-stakeholders-LM60-2021.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Corso di Laurea Magistrale si propone di formare professionisti con una solida conoscenza dell'ambiente naturale, considerandolo in tutte le sue componenti biotiche ed abiotiche e nelle loro interazioni, anche in una prospettiva storico-evoluzionistica. Gli studenti acquisiranno competenze per affrontare problemi legati alla gestione e conservazione della qualità dell'ambiente, gestione faunistica e conservazione della biodiversità, nonché comunicazione e gestione dell'informazione ambientale. L'obiettivo è prepararli per ruoli di responsabilità nel mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. Di recente sono stati introdotti due curricula opzionali: 'Didattica delle Scienze Naturali' e 'Vulnerabilità della natura e sostenibilità'.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Dall'ultima SMA è emerso un dato molto positivo, rappresentato dagli indicatori iC07 BIS e iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo), che risultano essere bene al di sopra della media nazionale e della media per area geografica. Degno di nota l'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo), infatti la percentuale dei laureati occupati risulta essere 1.21 (nel 2021) e 1.4 (nel 2022) volte più alta rispetto al dato di area geografica.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il corso di studi mantiene ed aggiorna una banca dati degli stakeholders dal 2016, che viene alimentata dalle indicazioni fornite dai docenti del corso. Sono stati organizzati nel corso degli anni momenti di confronto, occasioni di raccolta di opinioni per intraprendere eventuali azioni correttive. Di recente è stata istituito Comitato di Indirizzo, un organo consultivo costituito da stakeholders o portatori di interessi che permetterà di delineare i fabbisogni formativi in termini di professionalità richieste dal mercato del lavoro di riferimento.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il percorso di studio è stato apprezzato per la sua multidisciplinarietà e gli approfondimenti tematici durante le attività pratiche, laboratoriali e sul campo, presenti in gran parte dei corsi. Tuttavia, è stato suggerito di potenziare ulteriormente gli aspetti legislativi e statistico-valutativi, migliorare le competenze relative alla gestione dei musei scientifici e naturalistici, e aumentare i seminari, gli incontri e la collaborazione con imprese e aziende del settore. Le proposte sono state incardinate nei due nuovi curricula attraverso l'introduzione di discipline legate didattica, alla museologia, ma anche alla vulnerabilità della natura.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità, ma è previsto un allineamento dei contenuti di alcuni corsi alle indicazioni provenienti dai portatori di interesse.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Manifesto 2023-2024](#)

Breve Descrizione: [documento descrittivo del corso di Laurea](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Obiettivi del Corso di Studi, sbocchi occupazionali](#)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22787>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22786>

Documenti a supporto:

- Titolo: [SUA 2023 LM-60](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri A4.a, A4.b, A4.c](#)

Upload / Link del documento: [da pubblicare](#)

Commentato [--1]: Per favore, vanno controllati i link dei manifesti e, come ho fatto sopra, vanno inseriti quelli dei due curricula

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

[Il carattere del CdS viene dichiarato chiaramente in tutti i suoi aspetti. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e i profili in uscita, questi risultano coerenti tra loro e chiaramente esplicitati all'interno dell'offerta formativa del CdS. Gli obiettivi formativi del corso sono declinati in maniera coerente con gli sbocchi professionali](#)

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

[Il quadro A4 della SUA delinea gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento attesi in modo completo ed esaustivo, in relazione anche con le diverse aree di apprendimento che caratterizzano la multidisciplinarietà del corso di laurea in Scienze della Natura \(Area delle Scienze Biologiche – Ecologiche, Area delle Scienze della Terra, Area delle Scienze Statistiche, aree linguistiche e comunicative\).](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2023 LM60**, Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro A4.a e Quadro A4.d**

Upload / Link del documento: **da pubblicare**

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento Didattico](#)
Breve Descrizione: [Articolazione ed obiettivi formativi specifici](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [art. 3](#)

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/.content/documenti/Regolamento_Didattico_CCS_Scienze_della_Natura-2021-22-1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: [Schede di trasparenza](#)
Breve Descrizione: documenti relativi alle articolazione dei corsi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [tutte le schede di trasparenza dei docenti](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi associati e con i profili degli studenti in uscita. Inoltre, il CdS stimola l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze trasversali grazie alla possibilità di scegliere attività opzionali da aggiungere al proprio curriculum. Tale possibilità viene evidenziata all'interno del sito web del corso di studi

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e la relativa articolazione in termini di ore/CFU della didattica (DE e DI) è adeguatamente indicata. Per quanto riguarda invece il numero di ore/CFU specifico per i singoli insegnamenti e per le attività di auto approfondimento sono chiaramente definite nelle rispettive schede di trasparenza.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Ad oggi la didattica a distanza non è più erogata dall'Ateneo.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Al momento non è stata prevista alcuna modalità per realizzare, adattare, aggiornare o conservare i materiali didattici

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: nonostante sul sito web di Ateneo siano presenti tutti i documenti relativi all'offerta formativa del CdS e alla possibilità di aggiungere materie extra al proprio piano di studi, questi risultano difficili da reperire a causa della struttura del sito stesso che risulta poco intuitivo.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Schede di trasparenza](#)

Breve Descrizione: documenti relativi alle articolazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [tutte le schede di trasparenza dei docenti](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/?pagina=insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento del CdS](#)

Breve Descrizione: [Obiettivi specifici dei corsi](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Allegato 3](#)

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/.content/documenti/Regolamento_Didattico_CCS_Scienze_della_Natura-2021-22-1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Sì, le schede di trasparenza contengono tutte le informazioni utili allo studente.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Sì, le schede di trasparenza sono prontamente pubblicate sul sito web del CdS dopo ogni modifica.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sì, il regolamento del CdS illustra all'articolo 12 le Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Sì, tutti gli insegnamenti prevedono forme adeguate di verifica per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nell'anno 2023 è stato effettuato un aggiornamento/revisione di tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS, per rendere ancora più chiare ed esplicite le informazioni da esse

riportate. Sono state modificate, integrate e uniformate le informazioni mancanti o poco chiare, soprattutto relativamente alla valutazione dell'apprendimento, seguendo le linee guida di Ateneo.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La commissione AQ ha esaminato tutte le schede di trasparenza chiedendo ai docenti un allineamento sulla descrizione delle modalità di verifica e delle modalità di assegnazione del voto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse particolari criticità su questo punto.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA-CDS](#)

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri A4.a, A4.b.2](#)

Upload / Link del documento: [da caricare](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [RRC 2021](#)

Breve Descrizione: [Rapporto di Riesame Ciclico anno 2021](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [2-b](#)

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/qualita/commissioneAQ.html> Titolo: pagina web del sito del CdL

Breve Descrizione: [Organizzazione Consiglio di Interclasse in Scienze della Natura e dell'Ambiente \(CISNAM\)](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Delegati Calendari ed Escursioni non Curricolari](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanaturaedellambiente2180/struttura/consiglio/index.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Manifesto 2023-2024](#)

Breve Descrizione: [Organizzazione piano di studi](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sito web del CdS](#)

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22787>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22786>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Consiglio Interclasse di Scienze della Natura e dell'Ambiente (CISNAM) si impegna nella progettazione di erogazione della didattica per agevolare gli studenti nello studio. Inoltre, sono state istituite, di recente, due commissioni per coordinare al meglio la didattica: commissione Orari e Calendari e una commissione per le Escursioni non Curricolari. La prima ha il compito di razionalizzare l'organizzazione e lo svolgimento delle lezioni sulla base delle indicazioni del calendario didattico di Ateneo. La seconda commissione, invece, in accordo con la commissione omologa in seno al DiSTeM, cerca di ottimizzare le escursioni formative sulla base delle disponibilità economiche – peraltro largamente insufficienti – messe a disposizione dall'Ateneo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Ad oggi non sono stati effettuati incontri di questo tipo nel corso di studi, ma sia il coordinatore che i membri della commissione AQ hanno operato per pianificare e coordinare al meglio soprattutto l'organizzazione delle verifiche, partendo dalle segnalazioni delle rappresentanze studentesche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono state riscontrate particolari criticità, ma la commissione AQ, seguendo le linee guida di Ateneo, sta valutando la possibilità di eliminare le materie al II semestre del II anno per lasciare agli studenti il tempo per pianificare e svolgere al meglio le attività legate alla tesi sperimentale di laurea.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	Revisione sito web
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Reperimento delle informazioni
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Revisione del sito web del CdS
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Completamento di tutte le sezioni del sito
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore CdS, segretario/a del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Considerando anche la riorganizzazione del personale TA all'interno dell'unità didattica del DiSTeM, non è previsto l'impiego di alcuna risorsa, oltre alla segretaria del corso di studi
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Prima verifica: giugno 2024. Esecuzione entro dicembre 2024.

Obiettivo n.2	Migliore conservazione del materiale didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Prevedere e definire le modalità per la realizzazione/adattamento /aggiornamento /conservazione dei materiali didattici
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Rivedere il regolamento del CdS in modo da poter organizzare la modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Pubblicazione di un nuovo regolamento che contenga un articolo ad hoc per la organizzazione del materiale didattico.

Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Coordinatore CdS, commissione regolamenti, commissione AQ</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Docenti del CdS</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Prima verifica: giugno 2025. Esecuzione entro dicembre 2025.</p>

Obiettivo n.3	<p>Riorganizzazione del piano di studi</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Eliminare le materie al II semestre del II anno</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Riorganizzazione del piano di studi</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Completamento del nuovo piano di studi</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Coordinatore CdS, commissione AQ</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Non è previsto l'impiego di alcuna risorsa</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Si ritiene di introdurre tali modifiche a partire dall'offerta formativa 2025/2026. Prima verifica: maggio 2025. Data raggiungimento obiettivi: dicembre 2025</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

La Commissione AQ del Corso di Studio Magistrale in Scienze della Natura verifica ed analizza approfonditamente degli obiettivi e l'impianto generale del Corso di studio. Considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS, esiti della valutazione della didattica e relazione del NdV), si riassumono i principali mutamenti del CdS rilevati dall'ultimo riesame

Sotto-ambito D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Il corso di studio dispone di dieci docenti identificati come Tutor, uno dei quali partecipante al progetto Mentore.

Il CdS partecipa attivamente a tutte le attività pubbliche di orientamento. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate e generalmente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Sono previsti tutorati di sostegno e vi è piena disponibilità da parte del CdS per le esigenze di studenti fuori sede, studenti stranieri, lavoratori e diversamente abili. Gli interventi di orientamento in itinere e di tutorato si basano su momenti di incontro tra lo studente o piccoli gruppi di studenti e il tutor. I tutor, insieme ad eventuali collaboratori come rappresentanti e dottorandi, sono in grado di fornire un adeguato sostegno allo studente.

Il regolamento del corso di studi dettaglia con precisione i requisiti necessari e le modalità di valutazione della personale preparazione degli studenti per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze della Natura. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato e le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Le schede di trasparenza dei docenti indicano esplicitamente per ogni materia i prerequisiti necessari alla comprensione.

Lo scorso riesame annoverava tra i punti di forza del corso di laurea la creazione di un accordo per una laurea a doppio titolo con l'università RUDN di Mosca ed un incremento dei rapporti internazionali per le borse Erasmus. A causa della guerra russo-ucraina l'accordo è stato momentaneamente sospeso. Dall'ultimo riesame il dato sul numero di CFU acquisiti all'estero è in declino.

Le attività di verifica avvengono attraverso esami di profitto, prove pratiche, scritte e orali. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite (esame) e la rispettiva scala di valutazione sono dettagliate all'interno delle schede di trasparenza

di ogni insegnamento. Il conseguimento delle attività didattiche proposte è tale da consentire al laureato di comprendere libri di testo avanzati, articoli scientifici su riviste internazionali in lingua inglese, di elaborare la propria tesi secondo i principi del metodo scientifico e di condurre le analisi statistiche e interpretare i risultati dell'elaborato di Tesi.

Azione Correttiva n. 1	Allineamento saperi
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Potenziare l'attività di tutoraggio nei confronti degli studenti in ingresso. La Commissione didattica del CdS deciderà la nuova modalità e l'assetto del tutoraggio, con il monitoraggio della Commissione AQ.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione è ancora in corso.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA-CDS](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri A3.a, A3.b., B5](#)

Upload / Link del documento: [da caricare](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Sito web del CdS](#)

Breve Descrizione: [pagine del sito web del CdS o del Dipartimento](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Orientamento in ingresso, Tutorato](#)

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/didattica/tutorato.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risulta in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte dal coordinatore del CdS con l'affiancamento di studenti già frequentanti, in modo da facilitare la comunicazione con i potenziali studenti in ingresso, provenienti soprattutto dalla laurea della classe L32. Viene fornita sia una spiegazione sulla struttura, organizzazione, offerta formativa, sbocchi occupazionali del CdS sia una sorta di recensione di esso, da parte degli studenti iscritti al CdS. Inoltre, docenti e studenti coinvolti in queste attività sono disponibili a rispondere a domande e delucidazioni sul CdS. Questo crea consapevolezza nei potenziali nuovi immatricolati. La presentazione e la divulgazione di materiale informativo sul CdS rafforza il grado di conoscenza e consapevolezza sul CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Sono considerati gli indicatori relativi al numero di immatricolazioni, agli avvisi di carriera e alla regolarizzazione delle carriere per modificare/incrementare le attività di orientamento svolte.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto delle prospettive occupazionali dei laureati magistrali in Scienze della Natura e delle indicazioni ricevute dai portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto degli indicatori relativi all'occupazione dei laureati, si ritiene opportuno Incrementare le ore di orientamento in uscita e di coinvolgere maggiormente gli stakeholders, soprattutto quelli che hanno dato disponibilità a far parte del rinnovato Comitato di Indirizzo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Regolamento](#)

Breve Descrizione: [Accesso CdS](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Art. 4](#)

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/content/documenti/Regolamento_Didattico_CCS_Scienze_della_Natura-2021-22-1.pdf
- Titolo: [SUA-CDS](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri A3.a, A3.b, B5](#)

Upload / Link del documento: [da caricare](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Schede di trasparenza](#)

Breve Descrizione: documenti relativi alle articolazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [tutte le schede di trasparenza dei docenti](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel regolamento del CdS che è pubblicizzato alla sezione regolamenti del sito web del CdS. Non è previsto un syllabus.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Le conoscenze iniziali indispensabili sono verificate durante il colloquio obbligatorio per la valutazione della preparazione personale che viene svolto prima dell'ammissione al corso di Laurea Magistrale. L'Ateneo produce ogni anno le linee guida e le schede di accesso per le magistrali che espongono chiaramente tutti i requisiti necessari.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Considerando che la maggior parte degli studenti proviene dalla laurea triennale di riferimento (L32), una volta verificata la preparazione personale degli immatricolandi, non sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere da parte del CdS.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

N.A.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti e pubblicati nel regolamento del CdS, nelle linee guida di Ateneo per l'immatricolazione alle magistrali e nelle schede dei singoli CdS. I requisiti curriculari vengono verificati attraverso un colloquio tra tre docenti afferenti al corso di laurea e gli immatricolandi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

All'interno del CdS non vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** [SUA-CDS](#)

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadro B5](#)

Upload / Link del documento: [da caricare](#)
- Titolo:** [Sito web del CdS](#)

Breve Descrizione: [pagine del sito web del CdS o del Dipartimento](#)
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** [Orientamento in ingresso, Tutorato](#)
- Upload / Link del documento:** <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/didattica/tutorato.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:** [NOTA ESPLICATIVA SULLE ATTIVITÀ DI TUTORATO SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI](#)

Breve Descrizione: Documento a supporto delle attività di tutorato del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanaturaedellambiente2180/.content/documenti/Attivit-di-tutoraggio-docenti.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente all'interno del CdS, all'interno del quale sono disponibili dieci docenti, individuati come tutor, per il sostegno nelle scelte, nell'apprendimento critico,

e nell'organizzazione dello studio degli studenti. Gli interventi di orientamento in itinere si basano su momenti di incontro tra lo studente e il docente-tutor.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono previste attività di questo tipo

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sono previste iniziative di supporto per studenti con disabilità, disciplinate dal regolamento dell'Unità Operativa Abilità Diverse (U.O.A.D.) di Ateneo.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS mette in atto tutte le procedure, previste dalle linee guida di Ateneo, per il supporto degli studenti con DSA o BES. È inoltre stato individuato un referente di Dipartimento per la disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non è stata individuata alcuna criticità, pertanto non sono previste azioni di miglioramento

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA CDS](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [QUADRI A4.a, B5](#)

Upload / Link del documento: [da caricare](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

La Laurea Magistrale in Scienze della Natura ha attivi e disponibili un buon numero di accordi bilaterali ERASMUS gestiti dai docenti del corso di studio, sebbene il numero di studenti in outgoing sia molto basso.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

N.A.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: basso numero di studenti che sfruttano gli accordi Erasmus. Un'area di miglioramento potrebbe riguardare la pubblicizzazione, anche tramite eventi specifici che coinvolgono studenti e docenti responsabili di sede, per incentivare l'outgoing.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Schede di trasparenza dei docenti del corso](#)
Breve Descrizione: [schede di trasparenza dei singoli insegnamenti del CdS](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sito web CdS](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/?pagina=insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente esplicitato all'interno delle schede di trasparenza delle attività formative.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le schede di trasparenza sono state recentemente allineate a modalità di verifica coerenti e comuni tra tutti gli insegnamenti, in seguito alla richiesta della commissione AQ.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte all'interno delle schede di trasparenza dei docenti. Durante la prima lezione i docenti comunicano e descrivono nel dettaglio le modalità delle prove di verifica intermedie e/o finali.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Non vengono effettuate azioni di questo tipo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono previste azioni di miglioramento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** "Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2022/2023"
Breve Descrizione: Linee guida per la progettazione dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ai/content/documenti/Politiche-Strategie/24-10-2023-04.06---Programmazione-Offerta-Formativa-2024-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo:**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Il CdS si attiene alle Linee Guida di Ateneo, emanate all'inizio dell'anno accademico.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

I docenti del CdS assecondano le esigenze degli studenti e hanno previsto modalità di ricevimento a distanza e la formulazione di materiale integrativo che possa coadiuvare l'apprendimento degli studenti in situazioni particolari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono attualmente previste azioni di miglioramento.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	Orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Aumentare il numero di immatricolazioni
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Incontri con gli studenti delle lauree triennali di riferimento, soprattutto L32
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Numero di immatricolazioni
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS e Commissione AQ
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Non è previsto l'utilizzo di alcuna risorsa
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Obiettivo intermedio: luglio 2024. Valutazione dell'azione: dicembre 2024

Obiettivo n. 2	Conoscenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Organizzare attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, ed interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Numero di attività organizzate
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS e Commissione Didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Non è previsto l'uso di alcuna risorsa
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Dicembre 2024

Obiettivo n. 3	Internazionalizzazione
-----------------------	------------------------

Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Incremento numero di studenti partecipanti al programma Erasmus</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Vari incontri durante l'anno accademico per pubblicizzare i programmi ERASMUS con il coinvolgimento di studenti che hanno percorso questa esperienza</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Numero di studenti che partono in ERASMUS</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Coordinatore del CdS e Commissione AQ</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Non è previsto l'uso di alcuna risorsa</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Dicembre 2024</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sotto-ambito D.CDS.3: La gestione delle risorse nel CdS

L'offerta formativa è esclusivamente coperta da docenti afferenti ai SSD di riferimento; infatti, anche l'insegnamento di Statistica applicata, che veniva precedentemente svolto da un docente afferente ad un settore diverso, a partire dall'a.a. 2020/2021 viene svolto da un ricercatore TD del settore.

Da un punto di vista strutturale, le aule sono state dotate di sistemi audio/video in grado di rendere fruibili per gli studenti lezioni in presenza e a distanza. Sono stati inoltre ampliati e ammodernati i laboratori di informatica, di cartografia, biogeochimica, micro min-petro e micro bio-paleo.

Lo sviluppo scientifico dei settori coinvolti nell'offerta formativa viene seguito con cura ed attenzione con un'offerta formativa coperta esclusivamente da docenti afferenti ai SSD di riferimento, anche l'insegnamento di Statistica applicata che nel precedente riesame non veniva svolto da un docente del settore, attualmente viene svolto da un ricercatore afferente al dipartimento del settore scientifico disciplinare.

Le infrastrutture a disposizione del Corso di Studio in termini di Aule - laboratori - sale studio e biblioteche appaiono adeguate. Dall'ultimo riesame sono state rafforzate le strutture laboratoriali. Nel complesso la valutazione della didattica svolta dal personale docente è ritenuta soddisfacente.

Azione Correttiva n.	Potenziamento delle strutture laboratoriali e delle aule da parte del Dipartimento di riferimento.
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] È stato effettuato un potenziamento delle strutture laboratoriali e delle aule da parte del Dipartimento di riferimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) È stato effettuato un adeguamento delle seguenti postazioni laboratoriali: 1) Aula D2. CARTOGRAFIA (da 24 a 40 postazioni) 2) Aula D8. LAB. MICRO MIN-PETRO (da 25 a 40 postazioni) 3) Aula D5. LAB. MICRO BIO-PALEO (24 postazioni)

	<p>4) Aula D1. LAB. INFORMATICA (da 14 a 64 postazioni, con allestimento in aula nuova). L'azione correttiva è stata effettuata.</p>
--	--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** [SUA-CDS](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B3, B4, B5, offerta formativa

Upload / Link del documento: [da caricare](#)
- Titolo:** [Opinione studenti](#)

Breve Descrizione: [Relazioni sulla Rilevazione dell'Opinione degli Studenti](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sito web del CdS](#)

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/

Documenti a supporto:

- Titolo:** [Lista docenti tutor](#)

Breve Descrizione: [Orientamento in ingresso](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sito web del CdS](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/didattica/tutorato.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Il Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28) e il rapporto complessivo (iC27) hanno dei valori positivi, indicando che la numerosità dei docenti è adeguata a sostenere le esigenze del CdS.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Il numero e la qualificazione dei tutor sono adeguati a sostenere le esigenze del Cds.

3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

N.A.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il legame è del tutto valorizzato dalla totale sovrapposizione, nell'offerta formativa, tra i settori di insegnamento e i Settori Scientifici Disciplinari di appartenenza dei docenti che erogano gli insegnamenti

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Non sono previste attività di questo tipo

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Alcuni docenti del CdS partecipano individualmente ad attività di aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche erogati dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU) di Ateneo. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu>). Inoltre, nel Dipartimento a cui afferisce il CdS è stato nominato un delegato CIMDU, il quale periodicamente informa, pubblicizza e coinvolge il personale docente nelle iniziative seminariali e di innovazione delle metodologie didattiche.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Il CdS dispone di 10 docenti tutor della didattica.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

N.A.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono previste azioni di miglioramento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA CDS](#)

Breve Descrizione: [La Scheda Unica Annuale \(SUA\)](#) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B7 \(SUA 2023\)](#)

Upload / Link del documento: [da pubblicare](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: [Biblioteca di dipartimento](#)

Breve Descrizione: elenco biblioteche disponibili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina [web](#)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-di-scienze-di-base-e-applicate/Biblioteca-di-Scienze-della-Terra-e-del-Mare/>

- Titolo: [Infrastrutture del Dipartimento](#)

Breve Descrizione: [descrizione delle strutture del DiSTeM](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sito web](#)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/luoghi.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds?

I servizi di supporto alla didattica quali aule e laboratori, sulla base dei dati ottenuti dalle opinioni dei laureati (SUA 2023; Quadro B7), vengono giudicate non appropriate rispetto alle attività da svolgere. È da tener conto però che questi dati sono stati inevitabilmente influenzati dall'emergenza COVID e che successivamente si è provveduto al loro miglioramento.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del Cds?

Non è prevista un'attività di verifica della qualità del supporto fornito. L'attività di verifica dovrebbe essere effettuata tramite i questionari di AlmaLaurea.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del Cds?

Questo tipo di attività viene svolta dal Dipartimento di riferimento, sotto la responsabilità del Direttore e della Segretaria amministrativa di Dipartimento.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il corso di studi dispone di diverse aule lettura e di una biblioteca di dipartimento.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono facilmente fruibili da studenti e docenti. Il coordinamento del Cds non è al momento a conoscenza di eventuali azioni di monitoraggio da parte dell'Ateneo

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rileva nessuna criticità, pertanto non sono previste azioni di miglioramento da parte del Cds, in quanto risolte.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Per il sottoambito D.CDS.3 non sono state individuate criticità, e di conseguenza non sono previste azioni di miglioramento

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e

	<i>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sotto-ambito D.CDS.4: Riesame e miglioramento del CdS

E' stato recentemente istituito un Comitato di Indirizzo, un organo consultivo costituito da stakeholders o portatori di interessi, che permetterà di delineare i nuovi fabbisogni formativi in termini di professionalità richieste dal mercato del lavoro di riferimento, un continuo aggiornamento dei programmi formativi e promuoverà possibilità di svolgere tesi/tirocinio in azienda.

Dall'ultimo riesame non emergono mutamenti in merito alle modalità con cui docenti e studenti possono contribuire al miglioramento del Cds. Infatti, il controllo dell'erogazione dell'offerta didattica, la verifica dell'adeguatezza dei metodi e dei materiali didattici, dei carichi didattici è affidato alla Commissione paritetica (docenti-studenti), mentre la verifica del raggiungimento degli obiettivi è affidata alla Commissione Assicurazione di Qualità (AQ). Il Corso di Laurea non evidenzia al momento particolari sofferenze. Docenti e studenti hanno modo di segnalare suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima, attraverso il modulo on-line presente nella sezione CDPS del sito web del dipartimento.

Dall'ultimo riesame non emergono mutamenti in merito alle modalità di Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS. Infatti, la Commissione AQ del CdS redige, sotto la responsabilità del coordinatore del CdS, la scheda di monitoraggio annuale che verte sull'analisi dell'andamento del corso di studio in termini ingresso, percorso, uscita, internazionalizzazione, esperienza dello studente e quindi sull'efficacia della formazione e dei servizi di contesto e efficacia esterna al mondo del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Contenuti insegnamenti ed organizzazione attività didattica
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Alla luce dell'introduzione dei due curricula all'interno del CdS è stato necessario procedere alla predisposizione condivisa delle schede di trasparenza di eventuali nuovi insegnamenti, ma anche alla revisione di tutte le altre schede. La commissione AQ nel 2023 ha preso in analisi tutte le schede di trasparenza del corso di studi formulando delle proposte di modifica ai docenti responsabili.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La commissione AQ a luglio 2023 ha portato a termine l'azione correttiva.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [STAKEHOLDERS](#)
Breve Descrizione: [Sezione del sito web del Cds](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina web
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/qualita/stakeholders.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Reclami degli studenti](#)
Breve Descrizione: [Modulo segnalazioni a disposizione degli studenti](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Sito web CPDS](#)
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [CPDS dipartimento](#)
Breve Descrizione: [Sito web verbali e relazioni CPDS](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/cpds.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Sì, gli stakeholders sono stati coinvolti in fase di programmazione del CdS e i loro suggerimenti sono stati presi in considerazione per la formazione dei due nuovi curricula del CdS.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Sì, Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di segnalare suggerimenti, segnalazioni,

irregolarità o reclami, anche in forma anonima, attraverso il modulo on-line presente nella sezione CPDS del sito web del dipartimento

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono analizzati dalla CPDS, trasmessi al CdS e successivamente pubblicati sul sito del dipartimento.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Sì. Sulla pagina del corso di studi, nella sezione relativa alla CPDS è infatti presente un modulo in cui è possibile effettuare eventuali reclami. Sulla base delle criticità il CdS predispone un consiglio in cui queste criticità, ove necessario, vengono prese in carico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rileva nessuna criticità, pertanto non sono previste azioni di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Breve Descrizione: **Schede di Monitoraggio Annuale del CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzedellanatura2056/.content/documenti/SMA-2019-LM-60.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Reclami degli studenti**

Breve Descrizione: **Modulo segnalazioni a disposizione degli studenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web CPDS**

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Sì, di recente sono state istituite delle nuove commissioni, come quella dedicata alla Calendarizzazione degli Esami, quella della Didattica, oltre alla preesistente Commissione AQ. Inoltre, in modo periodico, il Coordinatore consulta i rappresentanti degli studenti per avere anche informazioni in itinere.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

I docenti che erogano la didattica nel CdS effettuano periodicamente una revisione e aggiornamento delle tematiche affrontate durante gli insegnamenti in funzione dei progressi della scienza e dell'innovazione. L'aggiornamento delle tematiche degli insegnamenti è effettuato periodicamente, tramite l'aggiornamento in toto o in parte delle schede di trasparenza.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

L'analisi dei dati viene effettuata da AlmaLaurea, il CdS provvede ad effettuare un'analisi dei dati tramite l'elaborazione delle schede di monitoraggio annuali che tengono conto anche dei dati a livello regionale e nazionale

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Sì, con la nuova composizione del comitato di indirizzo sono aumentati gli interlocutori esterni qualificati

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Parte delle azioni di miglioramento proposte o effettuate derivano dalle proposte del sistema AQ e dalla commissione paritetica

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rileva nessuna criticità, pertanto Non sono previste azioni di miglioramento

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza